



Variatione praticamente nulla e conferma al +1,3%.  
Giù il carrello della spesa che fa registrare un -0,9%

# Inflazione stabile

(Red) A maggio, l'inflazione accelera per il quinto mese consecutivo, raggiungendo livelli che non si vedevano da novembre 2018 (quando fu pari a +1,6%). Nel mese di maggio, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registri una variazione nulla su base mensile e un aumento su base annua dell'1,3% (dal +1,1% del mese precedente), confermando la stima preliminare. L'accelerazione tendenziale dell'inflazione si deve essenzialmente ai prezzi dei beni energetici, la cui crescita passa da +9,8% di aprile a +13,8% a causa dei prezzi della componente non regolamentata (che accelerano da +6,6% a +12,6%) mentre quelli della componente regolamentata continuano a registrare un forte incremento, ma stabile (+16,8% come ad aprile). Tale dinamica è solo in parte compensata dalla frenata dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona la cui crescita (+0,7% ad aprile) si azzerava. L'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, e quella al netto dei soli beni energetici decelerano ulteriormente, anche se di poco, e si

portano entrambe a +0,2% (da +0,3% di aprile). La variazione congiunturale nulla dell'indice generale è dovuta a dinamiche opposte: da una parte, la crescita dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (+1,1%) e degli alimentari non lavorati (+1,0%), dall'altra, la diminuzione dei prezzi dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (-0,8%). L'inflazione acquisita per il 2021 è pari a +1,2% per l'indice generale e a +0,5% per la componente di fondo. I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona amplificano la loro flessione (da -0,7% a -0,9%), mentre quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto accelerano (da +1,0% a +1,4%). L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) diminuisce dello 0,1% su base mensile (la stima preliminare era di una variazione nulla) e aumenta su base annua dell'1,2% (da +1,0% del mese precedente); la stima preliminare era +1,3%. L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registra un calo dello 0,1% su base mensile e un aumento dell'1,3% su base annua.

## Sono 29,3 miliardi in più rispetto a marzo Debito pubblico, nuova crescita nel mese di aprile

(Red) Ancora in crescita nel mese di aprile il debito delle amministrazioni pubbliche. Secondo i dati resi noti dalla Banca d'Italia è aumentato di 29,3 miliardi rispetto al mese precedente, risultando pari a 2.680,5 miliardi. L'incremento riflette l'aumento delle disponibilità liquide (17,1 miliardi, a 101,8) e il fabbisogno del mese. Secondo i dati resi noti dalla Banca d'Italia è aumentato di 29,3 miliardi rispetto al mese precedente, risultando pari a 2.680,5 miliardi. L'incremento riflette l'aumento delle disponibilità liquide (17,1 miliardi, a 101,8) e il fabbisogno del mese (11,9 miliardi). "Gli scarti e i premi all'emissione e al rimborso, la rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e la variazione dei tassi di cambio hanno aumentato il debito per ulteriori 0,4 miliardi", spiega Bankitalia

nella pubblicazione "Finanza pubblica: fabbisogno e debito". Con riferimento alla ripartizione per sottosectori, il debito delle amministrazioni centrali è aumentato di 25,9 miliardi mentre quello delle amministrazioni locali di 3,5 miliardi; il debito degli Enti di previdenza è rimasto invariato. Alla fine di aprile la quota del debito detenuta dalla Banca d'Italia era pari al 22,4 per cento (0,2 punti percentuali in più rispetto al mese precedente); la vita media residua del debito è lievemente aumentata, a 7,5 anni. Nel quarto mese dell'anno, in aumento le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato, pari a 31,8 miliardi. Nei primi quattro mesi del 2021 sono state pari a 127,8 miliardi, in aumento del 7,3 per cento (8,7 miliardi) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

## In discesa il prezzo medio dell'RcAuto (367 euro)

*L'Ivass fa i conti e scopre che il 50% degli assicurati paga polizze inferiori a 330 euro e il 10% meno di 201 euro*

Cala, nel primo trimestre del 2021, il prezzo medio effettivo pagato per la garanzia Rc auto a 367 euro, in riduzione del 6,3 per cento su base annua (circa 25 euro). E' quanto si legge nel bollettino statistico dell'Ivass secondo cui il 50 per cento degli assicurati paga meno di 330 euro e solo il 10 per cento paga meno di 201 euro. Si riduce, nel primo trimestre, la forbice di prezzi dell'Rc Auto fra Nord e Sud d'Italia. Secondo quanto si ricava dal bollettino statistico Ivass il differenziale di premio tra Napoli e Aosta è di 211 euro, in calo del 5% su base annua. Nei primi tre mesi dell'anno il premio medio (367 euro nella media nazionale) si è



ridotto in maniera più accentuata al Centro-Sud (ad esempio: Catanzaro -9,1 per cento; Roma -8,4 per cento; Prato -8,3 per cento; Crotone e Taranto -8,1 per cento); anche in alcune aree del Nord si osservano riduzioni di prezzo significative (Milano -7,8 per cento; Bologna -7,3 per cento). Poco più del 22

per cento delle polizze stipulate nel primo trimestre del 2021 prevede una clausola con riduzione del premio legata alla presenza di scatola nera. L'autorità di vigilanza sottolinea come il tasso di penetrazione della scatola nera vari dal 4,6 per cento di Bolzano al 67,3 per cento di Caserta.

## Piano strategico (2021-2027) di Italgas Investimenti programmati per 7,9mld

Italgas ha messo a punto il nuovo Piano strategico 2021-2027, che prevede investimenti per 7,9 miliardi di euro. L'obiettivo annunciato dal Gruppo è di "estendere il network, completare la trasformazione digitale e guidare la transizione energetica dando impulso allo sviluppo di gas rinnovabili e all'efficienza energetica". Due miliardi daranno dedicati alle gare Atem e oltre 1,4 alla digitalizzazione delle reti, con un incremento del 32% rispetto al piano precedente. Italgas punta a ridurre del 30% le emissioni di gas a effetto serra e del 25% il consumo energetico. Confermata la politica dei dividendi fino al 2023. Commentando il Piano l'amministratore delegato di Italgas Paolo Gallo detto che il Gruppo punta a "completare nel 2022 la digitalizzazione del network e disegnare la roadmap che confermerà il ruolo strategico delle reti del gas quale volano della transizione energetica per il raggiungimento degli obiettivi Ue" di zero emissioni nette di anidride carbonica.

## Politica

# Elezioni in Calabria, messa apertura di De Magistris a Conte e Letta

“Io un caffè con Conte e Letta lo prenderei. Sono il sindaco della terza città d'Italia, rappresento le istituzioni da 30 anni. Come si fa a non prendere un caffè se qualcuno te lo offre? Oppure, a maggior ragione essendo io napoletano, dovrei, vorrei offrire un caffè. Se mi invitano al tavolo del centrosinistra, li ringrazio ma declino. Non sono un candidato di centrosinistra, ma se hanno la curiosità di conoscere qual è la proposta che Luigi de Magistris ha messo in campo per cambiare la Calabria, ciò che Conte e Letta dicono, ma nel concreto si rivolgono sempre agli stessi, a me non potrebbe che fa piacere. E lo farei anche con qualche esponente di centrodestra se me lo chiedesse. Ma la Calabria è questa grande avventura che parla alle donne e uomini di Cala-



bria“. Così alla Dire Luigi de Magistris, candidato sindaco alla presidenza della Regione. “Io – spiega l'ex Pm – con la mia coalizione sono intenzionato a conquistare il cuore, la testa, la militanza, la sofferenza e la gioia del popolo calabrese perché questa è la vera sfida. Io quel ceto politico dominante l'ho conosciuto e tutto vuole fuorché l'interesse dei calabresi“. “Tempo fa – ri-

corda – ho fatto un appello tanto ai partiti di centrosinistra quanto ad alcuni schieramenti moderati e di centrodestra come a chiunque volesse partecipare a questo nostro laboratorio senza sigle di partito, con liste innovative e pulite per il cambiamento e, ovviamente, senza chi ha collusioni con la criminalità organizzata o chi ha uno spirito razzista. Questo è un laboratorio. In Emilia Romagna – ancora de Magistris – le Sardine hanno fatto in modo che si arrivasse ad un laboratorio senza simbolo di partito ma con un candidato di partito. In Calabria ci sarebbero gli estremi per una vera rivoluzione, ma credo che i partiti questo cambiamento non lo vogliono, quindi noi andremo dritti con la nostra rottura del sistema“. Dire

## Fisco, Matteo Salvini: “Lavoriamo per sospendere invio cartelle Equitalia”

(Red) "163 milioni di cartelle di Equitalia che riguardano 18 milioni di italiani.

La Lega è al lavoro per sospendere l'invio fino a settembre, e poi per rottamazione e rateizzazione per chi non può pagare". Lo scrive su Twitter il segretario della Lega, Matteo Salvini. Sempre nel centrodestra, Francesco Lollobrigida per Fratelli d'Italia: "In una nazione dove la tassazione è altissima, è necessario uno choc fiscale per incentivare la produttività e creare lavoro. Serve una riforma del welfare che assicuri, anche agli autonomi, l'



80% del fatturato medio come forma di ammortizzatore sociale, proprio come avviene con i cassaintegrati. C'è bisogno inoltre di un equo compenso che garantisca retribuzioni dignitose".

## Nato, Mario Draghi: “Alleanza si occupi pure instabilità Mediterraneo”

“La deterrenza e la posizione di difesa della Nato devono essere attuate attraverso un approccio di ampio spettro. Dovremmo guardare a tutte le direzioni strategiche”, compresa “l'instabilità della regione mediterranea”.

Lo dichiara il premier, Mario Draghi, intervenendo nel vertice della Nato a Bruxelles. “Le condizioni di sicurezza - aggiunge - sono in rapida evoluzione. Tuttavia - conclude - una cosa rimane la stessa: la



centralità dell'Alleanza più potente e vincente della storia”, conclude il numero uno di palazzo Chigi.

## Editoria: addio a Livio Caputo, firma storica del Giornale

E' deceduto a 87 anni il giornalista Livio Caputo, firma storica del Giornale di cui, negli ultimi tempi, era stato direttore ad interim in seguito alle dimissioni presentate da Alessandro Sallusti. Il decesso è avvenuto oggi, giorno della nomina di Augusto Minzolini come nuovo direttore del quotidiano. Nato a Vienna il 24 agosto del 1933 da padre piemontese e madre triestina, Caputo era ritenuto il più liberale fra i giornalisti. Si laureò all'Univer-

sità di Torino con una tesi in diritto internazionale e la sua carriera giornalistica iniziò durante gli studi: nel corso degli anni, lavorò come corrispondente a Bonn (per il "Corriere dell'Informazione" e "Gente") e Londra (per "Il Resto del Carlino", "La Nazione" ed "Epoca"), per poi approdare a New York dove, dal 1965 al 1970 fu responsabile dell'ufficio periodici della Mondadori. Dopo il suo ritorno in Italia, nel 1970, divenne capo dei ser-



vizi speciali e poi direttore di "Epoca", incarico che mantenne fino al 1976, poi divenne inviato ed editorialista del Giornale, su chiamata di Indro Montanelli e di Telemontecarlo, incarichi che svolse dal 1976 al 1978. Nel 1979 divenne direttore del quotidiano "La Notte", subentrando a Nino Nutrizio, dove scrisse editoriali giornalieri fino al 1984, anno in cui il giornale fu venduto al Gruppo Rusconi. Dal 1986 fino al 1992 fu a capo dei servizi per gli esteri del Corriere della Sera: la gestione della Guerra del Golfo gli valse il Premio Hemingway. Nel 1992 fece ritorno al Giornale, chiamato di nuovo da Montanelli, dove assunse l'incarico di Vicedirettore.

## Governo, Giorgetti: “Tornare a pensare a lungo”

Il governo e la politica in qualche modo devono “tornare a pensare lungo, non correre dietro con affanno alle vicende del Paese per scopi elettorali, ma immaginare e costruire il futuro nel lungo termine, come avete fatto qui. Bisogna rinunciare a reddito e dividendi, reinvestendo in crescita e sviluppo come non hanno fatto i concorrenti, lasciando in azienda il reddito prodotto, una scelta ora premiata da successo”. Lo dichiara il ministro per lo Sviluppo economico, Gian-



carlo Giorgetti, intervenendo durante una visita alla sede STMicroelectronics di Agrate Brianza.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU    

# Cambiamenti climatici, alto rischio per il 10% del raccolto nei prossimi 30 anni

Un quarto dei raccolti a livello globale può diventare a rischio se l'agricoltura non si adatta al più presto ai cambiamenti climatici. A dirlo è una ricerca appena pubblicata di Environmental Research Letters a trazione italiana, con il Cmc e l'Università Cà Foscari di Venezia insieme ai colleghi di Boston. Lo studio prende le mosse

dall'analisi delle previsioni delle temperature future e delle precipitazioni di 21 modelli climatici ad alta definizione. Questi dati sono la base per un modello statistico in grado di restituire delle simulazioni accurate di come possono variare i parametri più importanti per l'agricoltura con l'impatto del climate change. Così emerge che



circa il 10% dei raccolti a livello globale potrebbe essere a rischio già entro 30 anni. In particolare, gli autori analizzano la vulnerabilità globale di quattro colture come mais, riso, soia e frumento. Centrali per comprendere come rendere sostenibile il settore dell'agrifood, visto che sono responsabili del 75% dell'apporto calorico globale.

## Moratoria sui finanziamenti alle imprese, Confesercenti chiede un rinvio dei termini

Questo martedì 15 giugno era l'ultimo giorno utile alle imprese per richiedere di aderire alla proroga della moratoria sui finanziamenti prevista dal Dl Sostegni Bis. Un provvedimento che riguarda potenzialmente 81,5 miliardi di euro di prestiti, ma a cui molte imprese ancora non hanno avuto modo di aderire. Sarebbe dunque necessario prorogare di almeno due settimane i termini per la presentazione delle richieste, anche in considerazione del fatto che le moratorie in essere scadranno il 30 giugno, e che la misura di estensione introdotta dal Sostegni Bis non è ancora stata approvata dalla Ue.

Una delle misure a maggior impatto per sostenere la liquidità delle imprese nel periodo della pandemia è stata la moratoria sui finanziamenti. Inizialmente prevista fino al 30 settembre 2020, in seguito al perdurare della crisi

è stata estesa prima fino al 31 gennaio di quest'anno, e successivamente al prossimo 30 giugno. Il Dl Sostegni Bis sposta ulteriormente i termini al 31 dicembre 2021, ma solo su richiesta – trasmessa appunto entro il 15 giugno – delle imprese già ammesse. Per diventare operativo, però, il provvedimento, deve prima essere autorizzato a livello europeo. Visto che l'ok di Bruxelles ancora non è arrivato, non appare necessario chiudere l'accesso alla moratoria già domani: alle imprese sarebbe utile più tempo, anche in considerazione delle novità introdotte rispetto alle moratorie precedenti, dall'introduzione dell'obbligo di richiesta alle condizioni: la moratoria si applica infatti solo alla quota capitale e dunque in ogni caso, dal 1° luglio, le imprese riprenderanno a pagare gli interessi. "Proprio ora che tutto si fa 'bianco', è il momento in cui le

imprese hanno la maggiore necessità di un supporto per percorrere l'ultimo chilometro", commenta Patrizia De Luise, Presidente nazionale di Confesercenti. "Come abbiamo sottolineato più volte, riaprire non basta per ripartire, certamente non dopo uno stop così lungo e difficile.

Le imprese escono dalla pandemia pesantemente indebitate, e non solo con le banche: nel solo 2020 hanno accumulato un debito fiscale, sotto forma di rinvio dei pagamenti dovuti, pari a 14,3 miliardi, da restituire da qui ai prossimi due anni.

Complessivamente, si tratta di una zavorra incompatibile con la ripresa, da alleggerire il più possibile. Una proroga dei termini di richiesta permetterebbe ad un numero maggiore di imprese di valutare le possibilità offerte dalla moratoria ed eventualmente aderirvi".

## Mobilità sostenibile, finanziamento tra Bird e Trenitalia

Bird, leader globale nel settore della micro-mobilità, presente in 250 città nel mondo e 13 in Italia, ha stretto una collaborazione con Trenitalia (Gruppo FS Italiane), la principale impresa di trasporto ferroviario in Italia, con l'obiettivo di rendere i viaggi sempre più convenienti ed ecologici. La partnership consente alle persone che scelgono Trenitalia di godere di particolari vantaggi nell'utilizzo dei monopattini Bird, ed effettuare il primo e l'ultimo miglio del proprio viaggio senza dover ricorrere ai mezzi privati favorendo l'utilizzo di soluzioni di mobilità condivisa e più rispettosa dell'ambiente. Bird e Trenitalia, per questo motivo, hanno deciso di intraprendere

un percorso che prevede benefit esclusivi per i passeggeri di Trenitalia. Bird offre ai nuovi utenti che si iscrivono all'app Bird Rides 2 (due) corse gratuite di 15 minuti ciascuna comprensive dello sblocco del mezzo: per usufruire della promozione, andrà inserito il codice promozionale "BirdTrenitalia" all'interno dell'area "Promo" dell'app Bird Rides. Inoltre, sono riservati vantaggi ulteriori per gli iscritti al programma fedeltà CartaFRECCIA con status Argento, Oro e Platino. I monopattini Bird sono disponibili nelle stazioni di Roma, Milano, Torino, Firenze, Palermo, Verona, Rimini, Viareggio e Camaiore, Misano Adriatico, Pesaro, Collegno e Aprilia.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

## Economia&amp;Lavoro

## Colao (Innovazione e transizione digitale): “Le piccole e medie imprese assumano più laureati e li paghino meglio. Premieremo il merito”

Colao (Innovazione e transizione digitale): “Le piccole e medie imprese assumano più laureati e li paghino meglio. Premieremo il merito”

“Le piccole e medie imprese devono assumere più laureati e pagarli un po’ meglio. Lo dico senza fare polemica. La differenza che si vede con altri Paesi è che c’è una maggiore propensione soprattutto delle piccole imprese ad assumere laureati con competenze più specifiche. Le idee non le portano i sessantenni, le portano i giovani che hanno appena finito gli studi e sono pronti a sperimentare”. Così il ministro per l’Innovazione tecnologica e la Transizione digitale, Vittorio Colao, parlando a ‘Wake up Italia’, incontro in streaming sul canale Youtube di Univerona. “Abbiamo bisogno di più merito e come Governo faremo un’azione in questa direzione in uno dei prossimi decreti”, ha detto Colao rispondendo a una domanda su come incentivare la meritocrazia. Il ministro afferma che “meritocrazia è un termine che non mi piace, mi piace la parola merito. Perché meritocrazia indica un sistema di prevalenza, il merito è invece un valore, una cosa più alta”. Secondo il ministro “in Italia c’è un tema culturale, quando si parla di meritocrazia ci sono reazioni negative. Forse è il termine che le genera. Io – considera Colao – se fossi un ragazzo oggi vorrei che l’attenzione fosse sul merito. Quello che manca oggi, al di là delle norme che possiamo fare, è una spinta dal basso a favore del riconoscimento del me-

rito. Lo dico ai ragazzi che ci stanno ascoltando: dovete riappropriarvi del concetto di merito. Perché il contrario di merito è la mediocrità, la raccomandazione. Se non si va per il merito si va per altre vie meno trasparenti. Siccome in questo Paese ci sono disuguaglianze non giuste, se vogliamo attivare ascensore sociale vero, se vogliamo dare opportunità agli innovatori, alla base non può che esserci il merito. I maggiori beneficiari sono i giovani. Occorre continua Colao - più spinta da parte dei giovani affinché il merito possa essere riconosciuto come valore importante per disegnare la società del futuro”. Rispondendo alla domanda di uno studente universitario che gli chiedeva come il codice degli appalti stia influenzando nei progetti che il governo sta portando avanti per il Recovery plan, Colao ha spiegato: “Il codice degli appalti è un livello addizionale di tutela inserito dall’Italia sulle direttive europee, che in molte circostanze, non in tutte, porta rallentamenti e complessità. Quindi per il Pnrr abbiamo definito una serie di percorsi speciali. La domanda è: quali elementi del codice appalti possono essere eliminati e quali semplificati? E quali invece, date alcune specificità dell’Italia, vanno preservati? La risposta è che sicuramente ci sono alcuni aspetti di complessità eccessiva, altri possono essere preservati digitalizzandoli e rendendoli meno pesanti”. Il ministro per l’Innovazione tecnologica e la Transizione digitale ha anche detto la sua sulla nuova agenzia per la cy-

bersecurity varata dal governo Draghi: “Il discorso della cybersecurity è molto importante. In Italia mancava questa agenzia, erano anni che io ne parlavo e sono molto contento che il Prefetto Gabrielli l’abbia fatta partire. Purtroppo – aggiunge il ministro – sarà una delle professioni del futuro, perché più noi softwarizziamo, dalle serrature alle macchine, agli accessi bancari, alle prestazioni delle macchine in fabbriche e laboratori, più il rischio diventa grande. Quindi la professione della cybersecurity, sia nel pubblico che nel privato, diventerà importante. Tra l’altro – conclude Colao – è una delle cose che se fossi un ragazzo oggi considererei di più”.  
Dire

## Landini (Cgil) non molla: “Nessuna risposta sul capitolo licenziamenti? La mobilitazione continua”

Sul blocco dei licenziamenti “ad oggi risposte diverse dal governo non le abbiamo, infatti con Cisl e Uil stiamo ragionando su come proseguire in tempi rapidi con la mobilitazione perché continuiamo a pensare che è utile evitare che dal 1 luglio le persone siano licenziate”. Lo sottolinea il leader della Cgil, Maurizio Landini, intervenendo a un’iniziativa della Camera del lavoro di Biella trasmessa da Collettiva.it. “Il rischio lo avvertiamo, non siamo fuori dalla pandemia”, dice Landini, e per evitarlo “bisogna intervenire entro giugno. Stiamo studiando come riprenderci le piazze, vogliamo una prospettiva basata non sui licenziamenti, ma su nuovo lavoro”. “E’ il momento di



arrivare a una legge sulla rappresentanza”, aggiunge poi il segretario della Cgil. Una legge che, spiega, “ha un doppio significato: sanare che ci sono dei contratti che stabiliscono diritti, non solo salariali, ma anche su ferie, malattia, infortuni, formazione, orario e dall’altra parte allargare i suoi spazi alla contrattazione”.

## Esodati, la Cgil chiede una svolta, troppe le domande di pensione respinte o giacenti

“Sono solo 1.050 le domande di pensione presentate dagli esodati che sono state accolte, su un totale di 2.821, mentre sono 1.264 quelle respinte e 507 quelle ancora giacenti. Un numero esiguo che dimostra quanto sia limitata la platea di esodati e quanto fosse giusta la richiesta sindacale di procedere ad una nuova salvaguardia. Ora occorre capire le ragioni di tante reiezioni”. Così il responsabile delle Politiche previdenziali della Cgil nazionale Ezio Cigna, a propo-

sito dei dati del monitoraggio sulla nona salvaguardia pubblicati oggi dall’Inps. Per il segretario confederale della Cgil Roberto Ghiselli “è necessario adottare misure strutturali per consentire l’accesso alla pensione ai disoccupati di lunga durata, che hanno un’età avanzata, e a coloro che non sono potuti rientrare nella nona salvaguardia per i vincoli troppo rigidi previsti dalla normativa”. Il fatto che le domande accolte siano di gran lunga inferiori alle 2.400 previste dalla legge di

bilancio, spiega il dirigente sindacale, “consentirebbe di fare questo intervento potendo contare su risorse già disponibili”. “Auspichiamo che il governo si decida ad avviare il confronto sulla previdenza con le organizzazioni sindacali per poter discutere di questi ed altri importanti argomenti che riguardano le condizioni previdenziali di milioni di lavoratrici e lavoratori. Se ciò non dovesse avvenire – conclude Ghiselli – metteremo in campo le iniziative conseguenti”.

**BluePower**  
ENTRA IN BLUEPOWER  
info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275963  
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

**amicitytv**

**GARI TV**

**CONFIMPRESA ITALIA**  
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa  
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!  
tel.06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Cronache italiane

# Ancona, sgominata dalla Guardia di Finanza un'organizzazione criminale di narcotrafficienti. 29 gli arresti anche a Roma, Napoli e Terni

I finanzieri del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Ancona, coordinati dalla locale Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, hanno concluso una vasta indagine internazionale in materia di traffico di stupefacenti, durata circa due anni, che ha, nel tempo, portato all'arresto di 29 responsabili di cui 4, considerati i capi dell'organizzazione, che sono stati destinatari di un'ordinanza applicativa della custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Ancona ed un quinto è latitante. La complessa attività investigativa, culminata con l'odierno provvedimento magistratuale, ha riguardato una compagine criminale molto strutturata e ramificata sul territorio nazionale, composta prevalentemente da cittadini di origine pakistana e afghana, dedita al traffico di droga, in particolare eroina. Gli indagati, servendosi della complicità di numerosi corrieri, nella maggior parte dei casi provenienti dalle loro zone di origine, hanno introdotto nel territorio dello Stato ingenti quantitativi di droga destinati sia al mercato delle province di Ancona e Macerata, che a quello laziale, umbro, sardo e campano. I membri dell'organizzazione criminale, oltre che avere basi operative nelle suddette aree marchigiane, potevano contare pure sul supporto logistico di numerosi accolti stanziati tra Roma, Terni e Napoli. Anche il cosiddetto "Hotel House", famigerata struttura residenziale situata nel comune di Porto Recanati (Mc), rappresentava per il sodalizio illecito un luogo di riferimento abituale e veniva utilizzato sia per lo stoccaggio dello stupefacente importato che per lo smercio sul territorio. Le minuziose indagini, condotte dalle Fiamme Gialle doriche anche attraverso intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche hanno consentito di ricostruire e risalire

all'intera organizzazione, nonché d'individuare i soggetti di più elevato spessore criminale, che ricoprivano incarichi apicali nella gestione del traffico transnazionale di sostanze stupefacenti. Gli ingenti quantitativi di droga venivano introdotti dall'estero utilizzando diversificati sistemi di occultamento, quali:

- l'utilizzo di "ovulatori";
  - l'inserimento di doppiopondi all'interno dei bagagli o l'utilizzo di speciali fasce addominali sulla persona;
  - il ricorso ad un innovativo modus operandi, consistente nell'occultare la droga prima disciolta e poi solidificata nel materiale di gomma piuma utilizzato quale imbottitura dei trolley usati dai corrieri per i loro viaggi dal Pakistan all'Italia oppure, come accertato nel corso di un'operazione di sequestro eseguita a Trieste, nella struttura rigida stessa della valigia, mediante sofisticati procedimenti tecnologici. La gomma piuma, poi, una volta arrivata in Italia, veniva lavorata, all'interno di appositi laboratori, da alcuni sodali per essere trasformata in eroina attraverso un particolare processo di trasformazione, che consisteva nel triturare, con specifiche apparecchiature, il poliuretano espanso elastico, setacciare il composto ricavato con l'ausilio di filtri e infine far bollire lentamente il prodotto ottenuto, al fine di ottenere la cristallizzazione della sostanza stupefacente che poi, nuovamente frullata, veniva, da ultimo, mescolata con le sostanze da taglio (in particolare la "mannite").
- Molteplici sono state le rotte del narcotraffico individuate nel corso delle investigazioni, tra le quali la cosiddetta rotta "meridionale", in cui le spedizioni dal Pakistan entravano in Europa, via mare o via aerea, direttamente o transitando attraverso i paesi africani. L'organizzazione criminale, infatti, potendo contare su numerosi accolti



per le varie importazioni dello stupefacente, decideva di volta in volta di utilizzare tratte sempre diverse, impiegando come vettore preferito i viaggi aerei e utilizzando alcuni scali aeroportuali nazionali, tra i quali quelli di Milano, Roma, Bergamo e Trieste. In altri casi, invece, le partite di droga, prima di giungere in Italia, venivano stoccate temporaneamente in paesi di transito, quali la Spagna, l'Olanda e l'Austria dove l'organizzazione criminale poteva contare su alcuni fidati complici operativi in loco. Nel corso delle attività d'indagine, sono stati denunciati complessivamente all'Autorità Giudiziaria per i reati di traffico e spaccio di sostanze stupefacenti 36 soggetti, di cui ben 25 tratti in arresto in flagranza di reato e 5 destinatari di ordinanza custodia cautelare e sono stati sottoposti a sequestro, in sei diverse regioni italiane (Marche, Umbria, Lazio, Sardegna, Lombardia e Friuli Venezia Giulia), 44 chilogrammi di eroina e 300 grammi di cocaina, per un valore complessivo sul mercato di oltre tre milioni di euro. Al termine delle investigazioni, il GIP presso il Tribunale di Ancona, accogliendo le richieste avanzate dalla locale Procura della Repubblica sulla scorta delle ricostruzioni operate dalle Fiamme Gialle doriche, ha emesso un articolato provvedimento con cui ha disposto l'applicazione della misura cautelare della custodia in carcere nei confronti delle cinque figure apicali dell'organizzazione, quattro delle quali domiciliate rispettiva-

mente a Macerata, Napoli, Roma e Pescara e uno senza dimora dichiarata, che sono state eseguite anche con la collaborazione degli agenti della Polizia di Stato di Terni, con i quali sono state sviluppate proficue sinergie investigative. In particolare, l'attività d'indagine svolta dai militari della Sezione Gruppo Operativo Antidroga - G.O.A. - del Nucleo Pef, in costante contatto con la Direzione Centrale Servizi Antidroga, aveva consentito d'individuare e disarticolare lo scorso anno una costola dell'organizzazione operante nella Provincia di Terni, nei confronti dei cui associati, nel settembre 2020, è stata eseguita, unitamente al personale della Squadra Mobile della Polizia di Stato di Terni, un'ordinanza applicativa della custodia cautelare in carcere emessa dal GIP di Perugia nei confronti di 10 persone (Operazione "ALPARK").

L'attività investigativa si colloca nel più ampio quadro delle attività poste in essere dalla Guardia di Finanza volte alla repressione della produzione e dello spaccio di sostanze stupefacenti, introdotte anche negli spazi aeroportuali, che rappresentano dei lucrosi traffici per le organizzazioni criminali.

**Milano: accoltella a morte il marito in auto, per il pm è omicidio premeditato**

La Pm di Milano Francesca Gentilini ha notificato l'aggravante della premeditazione dell'omicidio avvenuto sabato pomeriggio nel quartiere Baggio, quando un uomo è stato accoltellato a morte dalla moglie 52enne in seguito ad un litigio in automobile. La Pm ha chiesto al Gip Sara Cipolla di convalidare l'arresto e di tenere la donna in carcere per omicidio volontario aggravato. Nel corso dell'udienza di ieri, la donna, che era stata arrestata dai Carabinieri ad alcune centinaia di metri dal punto di ritrovamento dell'auto, non ha risposto alle domande. La donna sarà sottoposta ad interrogatorio di garanzia nel corso delle prossime ore.

**Torino, 15 arresti nella notte. Finisce al tappeto la banda delle rapine ai Tir**

Gli agenti della polizia di Torino hanno eseguito 13 ordini di custodia cautelare smantellando una banda dedita al furto e alla ricettazione di merce trasportata sui mezzi pesanti in sosta o presso ditte. Il gruppo di persone di etnia rom del quartiere Mirafiori Sud di Torino, nelle ore notturne colpiva nelle diverse aree di servizio e di parcheggio del sistema autostradale dell'area torinese.

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Da Città di Castello un progetto di agricoltura, per Italia, Spagna e Portogallo

Il Comune di Città di Castello esempio in Europa sul tema dell'agricoltura sociale, questo è stato sottolineato nel corso di un meeting on line che si è svolto questa mattina, programmato nell'ambito del progetto europeo PAS "Promoting sustainable Agriculture and Social programs" finanziato all'interno del Programma europeo COSME e che vede il Comune di Città di Castello capofila, insieme al raggruppamento di Municipalità della Ribera Alta (Spagna) e al Comune di Lousada (Portogallo). Alla Fondazione Villa Montesca è stato chiesto di supportare l'amministrazione nella gestione tecnico-scientifica del progetto, considerata la vasta esperienza in questo settore. Oltre alla Fondazione l'amministrazione ha invitato a partecipare all'incontro Luciano Veschi presidente della Cooperativa La Rondine e Marco Romanelli Presidente della cooperativa socio-agricola La Rondine a Maccarelo che hanno presentato la loro esperienza. Completa la rete locale di progetto la cooperativa l'Albero di Zaccheo che verrà invitata nei prossimi meeting a presentare anche questa realtà di agricoltura sociale promossa dalla Diocesi di Città di Castello. Il progetto, della durata di 1 anno, intende informare gli operatori sociali e il pubblico in generale sulle opportunità date dall'Unione Europea sull'inclusione sociale e sull'agricoltura sostenibile e sulle modalità di creazione di nuove piccole imprese, che coinvolgano specialmente donne, migranti e più in generale persone provenienti da un contesto svantaggiato. L'ambizione generale è quella di raccogliere diverse esperienze presenti nelle municipalità coinvolte per stimolare i decisori locali nella creazione di politiche a sostegno di start-up nell'agricoltura sostenibile. All'incontro online hanno preso parte il oltre al vicesindaco Luca Secondi e all'assessore alle Politiche Sociali Luciana Bassini, Angiolo Boncompagni dell'ufficio sviluppo economico, Marcella Crispolti e Lorenza Scateni dei servizi sociali, e per i partner europei Gema March per il raggruppamento di Municipalità della Ribera Alta (Spagna), Claudia Silva per il Comune di Lousada (Portogallo). La Fondazione era presente con Maria Rita Bracchini, responsabile dell'Ufficio cooperazione europea e le project manager Virginia Marconi e Valeria Puletti. Nel corso della riunione è stato stabilito il primo appuntamento nazionale per il 28 luglio, quando l'amministrazione assieme alla rete locale di progetto organizzerà un Webinar dedicato alle prospettive dell'agricoltura sociale



nella nostra regione ed in Italia, del quale è in corso di definizione il programma. Sono state anche individuati il programma e la data del primo appuntamento gli scambi di esperienze che si terrà a Città di Castello la seconda metà di settembre e che vedrà partecipare rappresentanti e portatori di interessi di tutti i tre paesi. Questo rappresenterà senz'altro una importantissima occasione per confrontarsi sui temi dell'agricoltura sociale oltre che avere la possibilità di conoscere i rispettivi territori, considerato anche la grande attenzione che l'amministrazione comunale di Città di Castello ha sempre avuto per le relazioni internazionali e per l'apertura verso l'Europa. I rappresentanti dei comuni partner europei di progetto, il Comune di Lousada in Portogallo e la Mancomunità della Ribera Alta in Spagna hanno espresso la loro piena soddisfazione per essere stati coinvolti dal Comune di Città di Castello in questa interessantissima prospettiva di presentare alla Commissione Europea, attraverso un approccio bottom-up, alcune indicazioni per sviluppare le prossime politiche di sostegno e sviluppo dell'agricoltura sociale anche in vista dell'attuazione in tutti i paesi del piano di resilienza e recovery post pandemia. Proprio su questo aspetto è intervenuta Maria Rita Bracchini della Fondazione Villa Montesca che coordina le attività progettuali che ha precisato come specifica ambizione del progetto quella di presentare un serio programma di sviluppo dell'agricoltura sociale che, proprio per la natura stessa dei territori coinvolti e per la caratteristica dei soggetti attori di questo settore, richiede interventi specifici e spesso micro-interventi come è stato ampiamente discusso nel corso del meeting di progetto anche grazie all'apporto degli esperti spagnoli e portoghesi.

## Avola (Siracusa), crolla un ballatoio, muore un operaio e un altro resta gravemente ferito

(Red) Un operaio di 45 anni, Sebastiano Presti, è morto in un cantiere edile in via Caldarella, ad Avola, nel Siracusano. Un altro operaio è rimasto ferito, trasportato in elicottero all'ospedale Cannizzaro di Catania. Sul posto sono state impegnate due squadre dei Vigili del Fuoco nelle operazioni di soccorso. Sono stati gli stessi vigili del fuoco ad estrarre il corpo della vittima dalle macerie. Sul posto gli uomini della Polizia di Stato che hanno iniziato i primi sopralluoghi per capire meglio cosa sia accaduto

e cosa, soprattutto abbia determinato il cedimento del ballatoio sul quale i due operai stavano lavorando.

Profondo cordoglio e partecipazione al lutto della famiglia della vittima ha espresso il Sindaco di Avola, Luca Cannata: "Manifesto profondo cordoglio per questa tragedia ed esprimo la vicinanza alla famiglia della vittima e alla ditta e agli operai coinvolti. Un momento di sconforto per l'intera comunità - dice - che apprende sgomenta questa disgrazia sul luogo di lavoro".

## Trivella alta dieci metri si schianta su un edificio a Milano. Evacuati temporaneamente in 600

Una trivella alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di ricerca Ifom di Milano. E' accaduto martedì mattina intorno alle 10.40. Secondo quanto riferiscono dal centro, oltre 300 ricercatori e dipendenti dell'ente "erano impegnati tra le provette e in laboratorio" quando la trivella in opera nel cantiere esterno accanto, sulla via Serio, è "crollata rovinosamente" su uno degli edifici più popolati dell'Istituto, dove tutto il personale è attualmente operativo. Tutti i ricercatori e dipendenti dell'Istituto e quelli degli altri Istituti presenti nello stesso Campus, 600 in tutto, sono stati prontamente evacuati e le forze dell'ordine stanno provvedendo a mettere in sicurezza gli edifici.

## Funivia del Mottarone, dal ministero della Giustizia avviata un'inchiesta amministrativa

"Il ministero della Giustizia ha avviato un'inchiesta amministrativa, sulla gestione del fascicolo riguardante il tragico incidente alla cabinovia del Mottarone in cui hanno perso la vita quattordici persone. In particolare, il ministero ha chiesto all'ispettorato di procedere con accertamenti preliminari, a fronte delle notizie sulla sostituzione del Giudice per le Indagini Preliminari del tribunale di Verbania". Lo comunica il ministero di Giustizia.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

IL PIU' ALTO LIVELLO DI REALIZZAZIONE PROFESSIONALE

SOLO DALLE GRANDI PASSIONE NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**STE.NI.**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Cronache italiane

# Gualtieri (Pd) chiude al M5S: “Non vedo spazi per apparentamenti”

“Non vedo spazi per apparentamenti. Andremo al ballottaggio, ci rivolgeremo a tutti romani e anche agli elettori di Virginia Raggi, che hanno creduto a promesse e progetti, molti anche giusti e condivisibili. Sono stati fatti dei bellissimi piani ma non sono stati realizzati”. Così il candidato del Pd a sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha risposto a Rainews24 a chi gli chiedeva di un possibile apparentamento col M5s al secondo turno, magari con qualche esponente pentastellato in una sua ipotetica giunta in caso di successo alle prossime capitoline. E sulle primarie del centrosinistra del prossimo 20 giugno l'ex ministro dell'Economia ha spiegato: “C'è un grande esercizio di critica delle primarie da parte dei partiti che non le fanno e non si pongono proprio il problema di chiedere ai cittadini di votare per scegliere, ad esempio a Roma”. I numeri non entusiasmano di Torino

non allarmano Gualtieri: “Dopo l'esperienza del Covid non si poteva immaginare di avere risultati di altre epoche ma siamo fiduciosi che a Roma faremo meglio e avremo un ottimo risultato di partecipazione”. Gualtieri ha proseguito spiegando che “non è sufficiente il voto del gazebo, il vero punto è costruire una grande alleanza politica, sociale, civica, mobilitare associazioni, sindacati, imprese e comitati di quartiere in un lavoro titanico perché va ricostruita una Roma in macerie. Facendo un patto per la rinascita di Roma, in pochi anni si può cambiare il volto della città”. Il giorno dopo le primarie “farò un grande appello per costruire un programma partecipato e una grande coalizione – ha aggiunto l'ex ministro – Allargamento, inclusione e partecipazione saranno la cifra del mio lavoro. A Tor Bella Monaca, come in tutte le periferie che sto visitando, vedo cinque



anni di promesse non mantenute. Non c'è stato alcun dialogo con i comitati e le associazioni: cinque anni fa Raggi ha promesso cose che non ha mantenuto. I cittadini sono arrabbiati ma mi lascia sperare il fatto che ovunque si organizzano in comitati che non solo denunciano problemi ma presentano proposte e già si occupano di migliorare la vita della città”. “Dialogo con tutti gli avversari. Calenda ha scelto di essere un avversario del centrosinistra, perché si è candidato contro il centrosinistra e

ha deciso di non partecipare alle primarie. Chiederemo ai suoi elettori il voto per il ballottaggio”, ha spiegato Gualtieri. Quindi, l'ex ministro dell'Economia ha replicato alle parole dell'ex sindaco di Roma, Ignazio Marino, che lo ha accusato di fare parte dello stesso gruppo di potere che nel 2015 lo fece cadere: “Sono molto contento che Marino abbia scelto di impegnarsi nelle primarie e sostenere un bravissimo candidato come Cauda. Su quella vicenda – ha detto Gualtieri riferendosi alla ‘destituzione’ dell'ex sindaco da parte della sua maggioranza – io allora ero in Europa. È stata una scelta non felice. Noi guardiamo avanti, tutti insieme”. “Dovremo spiegare ai romani cosa significa e cosa è stata per Roma e contro Roma la Lega nord in tutti questi anni in cui la città ha perso risorse, imprese e investimenti rispetto a una politica orientata dal leghismo e contro Roma negli ultimi

decenni. Mi chiedo con quale faccia la Lega chieda il voto ai romani”. Lo ha detto a Rainews 24 il candidato sindaco di Roma del Pd, Roberto Gualtieri. “Abbiamo visto la destra della Meloni al governo di questa città quali disastri ha prodotto – ha aggiunto l'ex ministro dell'Economia – Tuttavia questa realtà ha una forza in questa città, sarà una sfida dura ma la possiamo vincere. Io e Nicola siamo legatissimi, abbiamo deciso insieme tutti i passaggi, faremo squadra insieme sapendo che partiamo con buone probabilità di vincere ma senza sottovalutare che a Roma c'è una destra radicata e forte”. Infine, sul candidato sindaco del centrodestra, Enrico Michetti: “Ho letto che vuole ripristinare i fasti della Roma imperiale di Ottaviano Augusto, gli faccio tanti auguri, non sono così ambizioso ma penso che Roma possa migliorare”. Dire

## Ama precisa: “Gli scarti del Tmb di Malagrotta vanno a Viterbo”



Si è svolto un incontro tecnico presso la Direzione Ciclo dei rifiuti della Regione Lazio, che ha coinvolto sia le strutture di vertice e tecniche di Ama, sia quelle di E.Giovi. E' stata definita la soluzione “ponte” grazie all'Ordinanza Z00017 che consentirà alla società privata, attualmente in amministrazione giudiziaria, che gestisce le due linee di trattamento meccanico biologico di Malagrotta di conferire temporaneamente presso la discarica di Viterbo gli scarti, con tariffa espressa e per il tempo strettamente necessario per attivare gli sboc-

chi per lo smaltimento alternativi già individuati da E.Giovi a partire dalla fine di questo mese. Lo conferma Ama in una nota. Ama, che aveva proposto tale soluzione alle parti, ringrazia pertanto i vari attori in campo, in particolare il ministero della Transizione ecologica, la Regione Lazio, il prefetto e la sindaca di Roma Capitale, che hanno contribuito alla definizione di questa soluzione che consentirà all'azienda capitolina di continuare a svolgere le attività di raccolta a monte dei conferimenti agli impianti senza soluzione di continuità.

## Intercettato dai Carabinieri mezzo chilo di Shaboo in un flacone di shampoo, Poteva essere utile a confezionare 5.500 dosi di droga. Arrestato un 36enne



Oltre mezzo chilo di shaboo. Abbastanza per produrre circa 5.500 dosi da immettere nelle piazze romane con introiti illeciti stimati in circa 45.000 euro. È quanto hanno rinvenuto e sequestrato i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro a casa di un 36enne del Bangladesh, finito in manette con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ieri mattina, infatti, ad esito di un mirato servizio di osservazione, i Carabinieri hanno individuato l'abitazione

dell'uomo, in via dei Quattro Venti, ed hanno fatto scattare il blitz. I militari hanno trovato, nascosto in un flacone di shampoo, l'ingente quantitativo di droga ed hanno arrestato l'uomo, senza occupazione e con precedenti. Sequestrati anche due bilancini di precisione, materiale per il confezionamento e 1.935 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. L'arrestato è stato portato in caserma e trattenuto nelle camere di sicurezza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Roma

## Protesta della Cgil contro la Raggi: “Non ci fanno partecipare alle Commissioni capitoline”

“Da un anno abbiamo chiesto la modifica del regolamento che disciplina il servizio di integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. Per un anno l'assessora capitolina al sociale Veronica Mammi ha evitato la convocazione, rimandando la responsabilità alla commissione consiliare. Commissione che non è mai stata riunita su questo argomento, anche trincerandosi dietro una competenza mista tra scuola e sociale. Improvvisamente ogni problema e conflitto di competenze è stato superato, e oggi le due commissioni sono convocate, ad un'ora di distanza una dall'altra, per discutere di integrazione al regolamento. A queste convocazioni, giunte la sera per la mattina, non sono stati invitate le organizzazioni sindacali”. Lo denuncia Giovanni Alfonsi, Fp Cgil Roma e Lazio. “Questa volta, però, non si tratta del solito disprezzo di questa maggioranza, di questa Giunta e di questa sindaca verso la voce e le proposte delle lavoratrici e lavoratori, ma del senso istituzionale e dell'uso che si vuol fare delle Commissioni”, prosegue il sindacalista. “Da giorni alcuni personaggi del sottobosco romano, autoproclamatosi rappresentanti degli Aec/Oepa, tentano di raccogliere schede anagrafiche dei lavoratori dicendo che tale scheda ‘funzionerà da riscontro per la graduatoria’ delle future assunzioni al Comune di Roma. Già abbiamo denunciato l'iniziativa, dallo squallido sapore eletto-



rale. Fortunatamente i lavoratori hanno disertato gli appuntamenti. Avevamo chiesto a sindaca e Giunta di chiarire e prendere le distanze da chi allude ad un mandato preciso ricevuto dai vertici, e la sindaca Raggi in effetti ha chiarito: l'operazione elettorale porta la firma della Giunta. Non solo infatti sono state convocate all'ultimo minuto le due commissioni, ma nel pomeriggio l'Assessore al personale avrà un incontro con queste persone, in possesso delle analisi (pensiamo al libro bianco), delle proposte e delle aspettative dei lavoratori. Che le hanno messe a disposizione per trasformarle in qualche voto”, denuncia Alfonsi. “Già sappiamo cosa accadrà: nelle commissioni, la maggioranza voterà qualsiasi cosa che darà fiato alla campagna di raccolta delle schede, l'assessore nel pomeriggio confermerà che si tratterà di passaggi necessari e preliminari all'internalizzazione, e la panna montata di questa sceneggiatura crescerà ancora. Nessuno dirà che la Giunta lavora ad un sistema di accreditamento, sul

modello di Milano, che porterà ancora più incertezza e precarietà, né che intanto il servizio andrà in proroga, agli stessi patti e condizioni – continua il sindacalista -. Né un euro né un'ora di assistenza in più. Nessuno dirà che le assunzioni promesse sono qualche centinaio ma le lavoratrici e lavoratori sono 3 mila e il 90% escluso avrà un peggioramento della propria condizione di vita e di lavoro. Anche questa volta del livello D1, del pasto, del fatto se la scuola chiude in modo inatteso o se l'alunno è assente il lavoratore non viene pagato, non se ne parlerà”. “Invitiamo i componenti delle commissioni a sottrarsi a votazioni di stampo elettorale, e a porre i diritti dei bambini, delle famiglie e degli operatori al primo posto. Sollecitiamo le consulte invitate, a fare il punto sulle ore erogate e quelle necessarie, municipio per municipio – aggiunge il sindacalista -. Per sottrarre un servizio pubblico alla precarietà, derubricato come accessorio e poco rilevante, per rispettare l'intelligenza, le aspettative, le proposte di lavoratrici e lavoratori, c'è solo la strada del confronto, della rappresentanza e della lotta unitaria. Le vie facili, le deleghe, le promesse di Assessori o di chi vanta crediti e si autoproclama rappresentante al servizio della Giunta, sono solo pericolose speculazioni. Sulla strada della dignità e del rispetto, del lavoro e del servizio, troveranno sempre la Cgil”, conclude Alfonsi.



mici”, aggiunge Michetti. Poi sulla sua fede calcistica, che sicuramente gli potrà qualche voto in meno dalla parte elettorale giallorossa: “Sono diventato della Lazio quando i biancocelesti erano in Serie B e stavano tornando in Serie A, mentre la Roma a quell'epoca era forse la più forte di tutti i tempi. Nei confronti di quella squadra c'era solo ammirazione mentre noi soffrivamo, ma chi è tifoso della Lazio è abituato ai sacrifici, anche se non sono mancati momenti di gioia”.

## Enrico Michetti (Candidato Centrodestra Roma Capitale) pensa alla pacificazione

(Red) “La prima cosa da fare da sindaco della Capitale sarebbe una grande pacificazione: dobbiamo mettere al centro gli interessi dei romani”. Lo dice a Rai Radio1, ospite di ‘Un Giorno da Pecora’, il candidato sindaco a Roma per il centrodestra Enrico Michetti. “Roberto Gualtieri mi ha dedicato ‘Bella Ciao’? Io gli dedico l'inno d'Italia. Cosa dedicherei a Virginia Raggi? Non saprei, mi mettete in difficoltà. A cena andrei con entrambi, loro sono colleghi, non avversari o ne-

## Ardea, le prime parole della madre del killer: “È rientrato in casa con la pistola in pugno, era confuso e trafelato”

“L'ho visto rientrare in casa con la pistola, era trafelato, confuso e con il viso tirato. Ho capito subito che aveva combinato qualcosa di molto brutto e sono uscita fuori”. Queste le prime parole di Rita Rossetti, la madre del killer di Ardea, Andrea Pignani ai negozianti del Gruppo intervento speciale dei Carabinieri che avevano da poco trovato il 34enne morto suicida nella villetta di viale Colle Romito 238. Come riportato da Il Messaggero, la donna ha raccontato che il figlio da tempo “si comportava come un estraneo. Da circa un anno viveva autonomamente nel piano superiore e nella mansarda di casa. Quando aveva bisogno di acquistare qualcosa lo faceva ordinandolo su internet. “Andrea soffriva di manie di persecuzione - ha spiegato ancora la madre agli inquirenti -. Si sentiva osservato, seguito. Era convinto che tutto il mondo ce l'avesse

con lui, compresi noi genitori e la sorella. Diceva che ci eravamo tutti coalizzati contro di lui, anche i colleghi dell'ufficio di consulenza in cui lavorava. Ci incolpava di tutto, anche di rivelare i suoi presunti segreti a terze persone. Aveva preteso che togliessimo tutte le sue foto che erano in casa e ha voluto cancellarle pure dai social e da tutti i nostri telefonini. L'unico essere a cui era rimasto affezionato era il suo cagnolino”. Infine sono poche le tracce lasciate da Pignani in Rete.

Sui social il suo nickdame era “Mr Hyde 86” (il suo anno di nascita). Si faceva chiamare così, come l'alter ego del dottor Jekyll: le due nature dell'animo umano, quella buona (Jekyll) e quella malvagia (Hyde). Ma aveva pochi amici: 124 su Facebook e 38 su Flickr. “Sono colui che attraversò l'abisso delle ere e si soffermò sul ciglio dell'umanità”, scriveva.

## Parla la madre dei due bimbi assassinati ad Ardea: “Sono uscita di casa ed ho visto il disastro”

(Red) Carol Fusinato, la madre dei due bambini trucidati ad Ardea, insieme al pensionato freddato nel tentativo di proteggerli, parla al Corriere della sera e racconta gli attimi seguenti al triplice omicidio. “Non era il rumore dei petardi che si sente ogni tanto - dice - e neanche quello degli spari ai cinghiali. Sono arrivata lì ed erano in una pozza di sangue”. Poi spiega perché avevano scelto quella parte del litorale romano per andarci a vivere: “Avevamo scelto questa villa - racconta Carol al quotidiano - per il loro bene, per permettergli di vivere al meglio la famiglia anche con il padre ai domiciliari. Il giardino, i viali tranquilli, il campo vicino per giocare. La possibilità di avere la nonna qui a fianco a darci una mano”. Ora rimangono troppe domande a cui dare risposta. “Come è possibile che quell'uomo girasse armato e io ho dovuto chiedere il permesso per stare vicino ai miei figli?”. E poi i soccorsi. “Ci sono voluti 40 minuti per vedere arrivare l'ambulanza, chi mi dice che i miei figli non si potevano salvare?”. Da parte sua l'Ares precisa che “la prima telefonata al 112 è delle ore 10:57 e 32 secondi, che immediatamente è stata trasferita ai carabinieri perché erano segnalati spari, e al 118. Ci siamo allertati inviando subito la prima ambulanza con medico a bordo, che è giunta sul posto”. Pochi minuti prima che Daniel e David uscissero in bicicletta era passata l'auto dei carabinieri per il controllo periodico sulla presenza in casa del detenuto. Un passaggio che di norma dura giusto qualche attimo. Quello in più che sarebbe invece servito per incrociare Pignani e impedirgli di uccidere quei bambini.



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali peraristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Roma

## Rifiuti, la discarica di Viterbo potrebbe essere la ciambella di salvataggio della Capitale

Sul filo di lana la Regione Lazio ha trovato la soluzione per evitare a Roma Capitale di andare in emergenza sanitaria. Al termine di una riunione tra i vertici tecnici dell'ente di via Colombo, Ama ed E. Giovi (società proprietaria dei due tmb di Malagrotta) è stato accordato per un periodo ponte di tempo il conferimento dei rifiuti trattati di Roma (precisamente quelli in uscita dai due impianti di trattamenti di Malagrotta) nella discarica di Viterbo.

Questo nuovo sbocco, che sarà oggetto di una integrazione all'ordinanza di aprile del governatore Zingaretti, eviterà da una parte di vedere 500 tonnellate al giorno di immondizia non raccolta nella Capitale e dall'altra permetterà nel frattempo alla E. Giovi di sottoscrivere le omologhe necessarie all'invio dei rifiuti trattati nelle discariche individuate a Taranto, Perdonone, Mantova, Bergamo, Abruzzo e Marche almeno



fino alla fine del mese. Ma in Regione si pensa anche al resto dell'estate e per questo è stata aperta una interlocuzione con la Campania per l'invio di rifiuti indifferenziati (circa 20mila tonnellate fino alla fine dell'anno) e si accelera per l'apertura del tmb di Guidonia, capace di trattare fino a 600 tonnellate al giorno di immondizia tal quale. Sullo sfondo, per una soluzione più a regime e non solo per Roma, restano le opzioni (oggetto di discussione all'interno del tavolo al Ministero dell'Ambiente) relative all'apertura

del V vaso della discarica di Roccasecca (dove serve un atto del prefetto di Frosinone per l'esproprio o la requisizione in uso) e la riapertura della discarica di Albano, che è rimasta chiusa dall'incendio del 2016 e ha una volumetria residua di circa 250mila tonnellate. In questo caso l'ostacolo è legato al fatto che questo impianto, secondo quanto prevede l'autorizzazione, è a servizio solo del tmb attiguo, che però è stato distrutto da un incendio e non è mai stato ricostruito.

Dire

## Protocollo d'intesa tra Regione Lazio ed Esercito Italiano

Siglato il protocollo d'intesa tra Esercito Italiano e regione Lazio, nel suggestivo scenario dell'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio, tra il Comandante del Comando Genio, Generale di Divisione Gianpaolo Mirra e l'assessore al "Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione della Regione Lazio" Claudio Di Berardino. Il protocollo, 5° in ordine di successione dopo quelli siglati dal Comando Genio, posto alle dipendenze del Comfoter di Supporto, con le Regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Campania e Puglia, ha l'obiettivo di avviare dei corsi di formazione, nell'ambito del repertorio regionale dell'offerta formativa, utili al personale dell'Esercito per l'acquisizione e il rafforzamento di competenze nel campo degli interventi di mantenimento infrastrutturale e in quelli necessari al soccorso delle popolazioni in caso di pubbliche calamità o emergenze in Italia e all'estero. In particolare, il protocollo prevede l'attivazione di corsi per

l'ottenimento delle seguenti qualifiche professionali: elettricisti e installatori nelle costruzioni civili, muratori, fabbri, idraulici e falegnami. Compito della regione è predisporre e adottare appositi dispositivi operativi, effettuare le necessarie operazioni di manutenzione e aggiornamento del repertorio regionale dei profili e delle competenze, garantendo certificati standard di percorso per ciascuno dei profili previsti. Per l'assessore al Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione della regione Lazio Claudio Di Berardino: "Questo protocollo d'intesa apre la strada a una collaborazione importante tra il Lazio e l'Esercito Italiano, promuovendo l'acquisizione di competenze e qualifiche importanti per la collettività. Inoltre, coinvolgendo tanti giovani, si interviene con la nostra azione più generale volta a innalzare le qualifiche professionali, potenziare la formazione e migliorare l'occupabilità con competenze certificate spendibili anche in ambito civile".

La Raggi torna nelle periferie dove ha ipotecato lo scranno da Sindaco

"Il progetto per la rigenerazione urbana del quartiere San Basilio presentato oggi da Virginia Raggi rappresenta un modello pilota emblematico di quanto fatto in questi cinque anni per le periferie. Un percorso che deve proseguire, fatto di partecipazione attiva dei cittadini, di coinvolgimento diretto dei comitati, di dialogo con i territori e soprattutto di estrema attenzione per le esigenze dei cittadini che abitano le periferie della Capitale. Il nostro obiettivo è quello di dare continuità a tutto questo, perché la sola ipotesi che si possano interrompere simili progetti a causa del ritorno della vecchia politica, sarebbe davvero incomprensibile e dannoso per l'intera città". E' quanto si legge in una nota del Movimento 5 stelle. La dichiarazione è genericamente attribuita ai senatori, ai deputati e agli europarlamentari romani.

## Beni comuni, disco verde della Giunta regionale del Lazio alle linee guida per gli Enti Locali

La Giunta Regionale del Lazio ha approvato le "Linee guida per l'adozione, da parte degli Enti locali, dei regolamenti per la promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni". A darne notizia è l'assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e Asp della regione Lazio Alessandra Troncarelli. Il provvedimento ha come obiettivo quello di introdurre gli elementi base dell'amministrazione condivisa e favorire il processo di adozione, sul territorio regionale, degli specifici regolamenti da parte di Comuni e altri enti territoriali. La Regione Lazio intende pertanto promuovere un nuovo modo di approcciarsi all'amministrazione



delle comunità, che abbia come fulcro lo scopo di favorire la collaborazione tra cittadini e funzionari pubblici affinché i singoli abitanti possano mettere a disposizione della collettività le proprie energie, risorse, conoscenze

in uno spirito di leale collaborazione con l'amministrazione, nell'interesse generale e in un'ottica di condivisione delle responsabilità. Mediante l'approvazione delle Linee guida, si intende quindi favorire l'approvazione di re-

golamenti comunali, con il vantaggio di iscrivere le relazioni di collaborazione dentro una cornice più solida in termini di riferimenti normativi. "Con questo atto incentiviamo la cooperazione tra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale, secondo i principi di sussidiarietà e di semplificazione amministrativa - ha spiegato Troncarelli - vengono così incoraggiati interventi volti al recupero dei beni comuni, materiali e immateriali, funzionali al benessere individuale e collettivo e agli interessi delle generazioni future, per garantirne la fruizione e dividerne la responsabilità di cura, della rigenerazione e della gestione".

# Roma violenta, in 20 giorni otto vittime di morte violenta

Omicidi-suicidi, violenza e gesti di pura apparente follia. Gli ultimi 20 giorni resteranno segnati di rosso sul calendario dei cittadini romani e del suo hinterland. Il colore doveva essere il giallo, come quello della 'zona' in cui il Lazio è entrato a partire del 26 aprile, eppure la fine delle restrizioni anti-covid, quelle 'pesanti' in concomitanza con gli ultimi sprazzi di primavera, sarà ricordato per le vittime di omicidi e accoltellamenti. Se nel periodo del lockdown il grafico dei reati ha fatto registrare – giocoforza – una crollo verticale, ripercorrendo il calendario a ritroso le caselle dei giorni si tingono di nero, o meglio, di rosso come il sangue versato sia tra i confini di Roma che nella sua provincia.

Il 26 maggio Lorella Tomei, 63 anni, viene trovata morta in casa in via Emilio Draconzio, alla Balduina. La donna è distesa sul suo letto, è stata massacrata con un soprannobile. Accanto al cadavere i Carabinieri della Compagnia Trionfale trovano il marito, il 61enne autore e regista Rai, Gianluca Ciardelli. L'uomo, già in cura per problemi psichiatrici viene arrestato per omicidio volontario. Il 29 maggio un altro femminicidio. Questa volta in mezzo alla strada, in via Greppi nel quartiere San Paolo. Un uomo originario dello Sri Lanka attende che la moglie esca da un supermercato e poi al culmine di una discussione la accoltella 10 volte davanti agli occhi dei passanti. La donna, una 39enne, muore poco dopo il trasferimento in ospedale. Il marito, Fernando Koralagamage Chandana Prasad, un 49enne connazionale, viene bloccato dai passanti e da un Carabiniere e infine arrestato dalla Polizia arrivata sul posto. "La amo", ripete agli agenti che lo portavano in cella. L'1 giugno, il 49enne si suicida nel carcere di Frosinone. Alla base dell'effero omicidio della moglie, ipotizzeranno le indagini, un movente passionale: lei lo aveva lasciato da poco. Passano solo 2 giorni, il 31

maggio, e a Roma si registra un nuovo omicidio, ancora una tragedia familiare. Questa volta nel centrale quartiere di San Lorenzo. Un uomo di 53 anni viene trovato morto, riverso a terra in un lago di sangue nel corridoio del suo appartamento, in via dei Liburni. È il portiere dello stabile. Nel bagno, la Polizia trova il figlio di 18 anni in condizioni gravissime, si è provocato profonde ferite con un coltello, lo stesso usato per uccidere il padre. A dare l'allarme, alcuni vicini che hanno sentito le urla. Le stesse che da tempo provengono da quell'appartamento dove padre e figlio litigavano spesso per i soldi, quelli che il 18enne voleva per acquistare la droga. Per il ragazzo scattano le manette per il reato di omicidio volontario. È l'1 giugno, ore 16, quartiere di Casal Bruciato. Un egiziano di 39 anni viene accoltellato in strada. L'aggressore utilizza una lama corta per cogliere alle spalle la sua vittima. La affonda più volte e poi scappa.

I Carabinieri della Compagnia di Piazza Dante intervengono. Il ferito, un egiziano che lavora in una frutteria della zona conosce il suo aggressore e mette gli investigatori sulla pista da seguire. L'accoltellatore è stato identificato ed è attualmente ricercato. Ardena, 3 giugno. Nella cittadina dei Castelli romani, una discussione per motivi condominiali finisce nel sangue. Una donna di 50 anni, già nota alle forze dell'ordine al culmine di una discussione con la vicina, una 48enne, impugna un paio di forbici da cucina e si scaglia contro di lei. La vittima viene colpita più volte al torace, al petto e alle braccia. I carabinieri arrivano nel condominio di via Lo Schiavo e arrestano la 50enne che viene mandata a scontare i domiciliari nella cittadina di Labico, dalla figlia. La donna ferita viene portata all'ospedale in codice giallo, non è in pericolo di vita. Il 5 giugno Roma si sveglia e finisce sotto shock. Un cadavere viene ritrovato abbandonato in un valigia in

piazza Federico Sacco, nel cuore del quartiere di Pietralata. La vittima è il 37enne Luca De Maglie. La scia di sangue del trolley, lunga oltre 100 metri, conduce la Polizia direttamente alla porta di un appartamento della zona. Dentro abita una donna, ex compagna della vittima, che portata in commissariato racconterà: "L'ho trovato morto in casa, volevo sbarazzarmene". La morte di De Maglie, arrivata probabilmente per overdose, risalirebbe infatti a 6 giorni prima. La donna dopo aver convissuto con il cadavere per una settimana ha deciso di abbandonarlo in mezzo alla strada. Per lei scatterà la denuncia per occultamento di cadavere. Il giorno dopo il sangue torna a scorrere in provincia, a Trevignano Romano, ridente cittadina sul lago di Bracciano.

In una casa di via di Vigna Rosa, un 34enne, tossicodipendente e già noto ai Carabinieri litiga per l'ennesima volta con la madre. Distrugge tutto in casa, poi afferra un pezzo di legno, probabilmente una gamba di un tavolo appena rotto e infilza fatalmente la donna. Per Graziella Marzioli, 66 anni, non c'è nulla da fare. L'uomo esce di casa e sulle scale si imbatte in una vicina che attirata dal trambusto stava accorrendo nell'appartamento. Emanuela Senese, 77 anni, viene uccisa nello stesso modo. Il 34enne, fuori di sé, sale in macchina e tenta la fuga. Percorre 3 km speronando alcune auto e sfiorando un ciclista. Alla fine l'uomo viene arrestato dai Carabinieri e portato in ospedale dove viene sottoposto a Tso.

L'ultima tragedia, il 13 giugno,

questa volta ad Ardea, nel comprensorio di Colle Romito. Le vittime sono tre, due bambini e un aziano. Andrea Pignani, 35 anni, scende in strada con la pistola del padre, una guardia giurata che non ha mai riconsegnato l'arma e scegliendo apparentemente a caso le sue vittime, mira e spara. I colpi della Beretta 7,65, uccidono David e Daniel Fusinato di 5 e 10 anni ma anche Salvatore Ranieri, 74 anni, un uomo che vedendo il primo bimbo a terra ha provato a prestare soccorso. Dopo la strage, Pignani fugge e si barra in casa. L'abitazione viene circondata dal Gis dei Carabinieri. Quando le teste di cuoio entrano, Pignani si è già tolto la vita. Le indagini della Procura e dei militari chiariranno: Pignani non conosceva le vittime.

## Molesta continuamente i passeggeri in transito a Termini con la richiesta pressante di spiccioli, denunciato un 39enne

Si era posizionato nei pressi delle biglietterie automatiche della stazione ferroviaria "Termini" per chiedere ai viaggiatori che se ne servivano di lasciargli gli spiccioli del resto, un'"offerta" che, considerati i modi abbastanza rudi che utilizzava, sembrava più una pretesa. Il "questuante" – un 39enne originario di Napoli, nella Capitale senza fissa dimora e già cono-

sciuto alle forze dell'ordine – è stato notato dai Carabinieri del Nucleo Scalo Termini che lo hanno fermato e controllato. Nei suoi confronti è emerso un foglio di via obbligatorio dal Comune di Roma ancora in atto e quando i militari glielo hanno fatto notare, lui è andato su tutte le furie, dando in escandescenze, iniziando a urlare e tenendo più volte di colpire le

biglietterie con delle testate. La situazione è stata riportata alla calma grazie all'intervento di un'altra pattuglia dei Carabinieri della Compagnia Roma Centro: i militari lo hanno bloccato e portato in caserma, dove è stato denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale, molestia o disturbo alle persone e inosservanza del foglio di via obbligatorio

## Tre arresti in poche ore dei Carabinieri in un'operazione antiborseggio

Si era posizionato nei pressi delle biglietterie automatiche della stazione ferroviaria "Termini" per chiedere ai viaggiatori che se ne servivano di lasciargli gli spiccioli del resto, un'"offerta" che, considerati i modi abbastanza rudi che utilizzava, sembrava più una pretesa. Il "questuante" – un 39enne originario di Napoli, nella Capitale senza fissa dimora e già conosciuto alle forze dell'ordine – è stato notato dai Carabinieri del Nucleo Scalo Termini che lo hanno fermato e controllato. Nei suoi confronti è emerso un foglio di via obbligatorio dal Comune di Roma an-

cora in atto e quando i militari glielo hanno fatto notare, lui è andato su tutte le furie, dando in escandescenze, iniziando a urlare e tentando più volte di colpire le biglietterie con delle testate. La situazione è stata riportata alla calma grazie all'intervento di un'altra pattuglia dei Carabinieri della Compagnia Roma Centro: i militari lo hanno bloccato e portato in caserma, dove è stato denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale, molestia o disturbo alle persone e inosservanza del foglio di via obbligatorio

# “Migranti, serve programmazione” Le proposte di Sant’Egidio alla Ue

Ripristinare i flussi regolari degli ingressi di migranti nei settori che hanno più bisogno di lavoratori, come la sanità, il turismo e l'agricoltura; reintrodurre il sistema di sponsorship private e "prestazione di garanzia" per far entrare lavoratori dall'estero; ampliare i corridoi umanitari ed estenderli ad altri Paesi europei; superare il Regolamento di Dublino prevedendo la possibilità, per chi si sposta per i 3 mesi consentiti, di accettare un impiego in un Paese diverso da quello di arrivo. Sono queste le principali proposte in materia immigrazione che la Comunità di Sant'Egidio ha deciso di sottoporre al governo italiano e a tutti i governi in vista del prossimo Consiglio europeo "per una giusta e legale immigrazione". A partire da una esperienza di 40 anni, la Comunità di Sant'Egidio intende invitare la politica internazionale



nale ad affrontare la fase della ripartenza dopo la pandemia tenendo conto anche dell'inverno demografico in corso e della mancanza di lavoratori in alcuni settori, per far incontrare domanda ed offerta, i bisogni delle famiglie italiane e di chi emigra e "per garantire legalità e sicurezza per tutti". "Il tema della ripartenza può essere una occasione per cambiare in meglio - ha detto Marco Impagliazzo, presidente della Comunità di Sant'Egidio in

una conferenza stampa -, per creare un mercato del lavoro sano e non tenere nessuno in situazione di irregolarità". Ci sono infatti 600mila persone in Italia "che se regolarizzate sarebbero una grande ricchezza per il gettito fiscale dello Stato, le pensioni e il welfare". Il problema di fondo è che l'Italia è a saldo zero tra emigrazione e immigrazione: "Gli italiani all'estero sono aumentati del 60 per cento in 10 anni, passando da poco più di 3 mi-

lioni a quasi 5 milioni. Nel 2019 sono emigrate 180mila persone, di cui il 75 per cento italiani. Perdiamo giovani, competenze e attrattività nel mercato del lavoro. Potremmo andare a cercare lavoratori qualificati nei Paesi extra-Ue". Gli esempi concreti non mancano, anche dalla cronaca recente. "C'è una carenza del 20/30 per cento di personale nel turismo e nella ristorazione - ha ricordato Impagliazzo -. Mancano 50mila lavoratori in

agricoltura e 60mila infermieri nella sanità. Le famiglie soffrono per le carenze nell'assistenza degli anziani. Ci sono Paesi come il Perù, l'Argentina e la Romania che hanno scuole infermieristiche con livelli molto elevati ma manca l'equipollenza dei diplomi. Chiediamo al governo italiano di riconoscere i titoli e impiegare immediatamente questo personale". Impagliazzo ha chiesto anche di velocizzare le 220mila domande di emersione dal lavoro nero del governo Conte: "Ne sono state accolte pochissime perché le pratiche non vengono lavorate". Tutte le proposte, ha concluso Impagliazzo, "sono nell'aria da tempo ma non si ha il coraggio politico di fare scelte semplici e di buon senso, che potrebbero essere messe in pratica nell'immediato".

Vittoria Borelli

## L'Onu mobilita i vip per sensibilizzare sui temi dell'inclusione

"Insieme possiamo fare la differenza - Together we can do anything": è questo il titolo della campagna che l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Unhcr) lancia in occasione della Giornata mondiale del rifugiato in programma domenica prossima. Scopo dell'iniziativa è chiedere la piena inclusione dei rifugiati in ogni ambito della società, dal lavoro allo studio allo sport. Chiara Cardoletti, rappresentante Unhcr per l'Italia, la Santa Sede e San Marino, in una nota ricorda: "I rifugiati sono studenti e insegnanti, sono atleti, sono cuochi, sono medici e infermieri. Portano con sé nella fuga un bagaglio di competenze che possono arricchire le comunità ospitanti. Noi siamo al loro fianco ogni giorno e chiediamo anche alle comunità e ai governi di sostenerli in questo sforzo". In occasione della campagna, l'Unhcr ha realizzato un sito internet (<https://www.unhcr.org/it/giornata-mondiale-del-rifugiato/>), una emoji - realizzata dall'artista afgano-canadese Hangama Amiri - e uno spot che vede la partecipazione dell'attrice e testimonial Unhcr, Greta Scarano, che andrà in onda sulle principali emittenti radiotelevisive nazionali e locali.



## Mediterraneo: oltre 10mila i salvati dall'inizio del 2021

Nelle ultime settimane almeno mille migranti sono stati salvati nel Mar Mediterraneo. A sostenerlo è l'Unhcr, agenzia Onu per i rifugiati, che ha fornito agli stessi migranti cibo, acqua e medicine prima di consegnarli alle autorità libiche. Sono migliaia le persone che, di continuo, lasciano la Libia su barche di legno e gommoni per raggiungere l'Europa. Secondo l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim), quest'anno sono già morti almeno 180 migranti e centinaia risultano dispersi. Sempre l'Oim sostiene che oltre 10mila di loro sono stati salvati e consegnati alle autorità libiche nei primi cinque mesi del 2021. Per compiere la traversata verso l'Europa, uomini, donne e bambini si affidano a trafficanti di esseri umani, che facilitano i viaggi in cambio di



conspicue somme di denaro. Ci sono inoltre state segnalazioni di torture e abusi. Per questo da tempo organizzazioni umanitarie impegnate in prima linea, come la Comunità di Sant'Egidio a

Roma, chiedono che si torni a una programmazione dei flussi che permetta ai Paesi ospitanti di cogliere le opportunità e di non subire la frustrazione di una costante emergenza.

# I prestiti? Restano un miraggio Unimpresa: "Colpa delle banche"

Nonostante le garanzie dello Stato introdotte a partire da marzo 2020, rimane difficile l'accesso al credito bancario per le piccole e medie aziende italiane. Lo certifica un report redatto dal Centro studi di Unimpresa secondo il quale i prestiti, nell'ultimo anno, sono cresciuti di appena 10 miliardi di euro, passando dai 656,3 miliardi di aprile 2020 ai 666,8 miliardi di aprile 2021. Contestualmente, sempre stando alle cifre contenute nel documento, il totale dei crediti deteriorati è calato, nell'ultimo anno, da 71,1 miliardi a 52,1 miliardi con una riduzione di oltre 19 miliardi (-26,74 per cento). "Quello della liquidità è il problema principale per le piccole e medie imprese italiane - commenta Salvo Politino, vicepresidente di Unimpresa - e le banche, come al solito, con furbizia e scarsa lungimiranza, chiudono i rubinetti.



Hanno usato il paracadute dello Stato per ridurre i loro rischi e non per sostenere l'economia reale. Le chiacchiere stanno a zero, per noi parlano i numeri e i numeri dicono che a fronte di oltre 180 miliardi di prestiti garantiti dallo Stato concessi durante la pandemia, l'ammontare complessivo dei finanziamenti è salito di ap-

pena 20 miliardi. Vuol dire, calcolatrice alla mano, che circa 120 miliardi non sono liquidità aggiuntiva, ma sostitutiva". Secondo il rapporto, da aprile 2020 a marzo 2021, lo stock di prestiti delle banche a famiglie e imprese è passato da 1.282,4 miliardi a 1.312,8 miliardi, in salita di appena 30,3 miliardi (+2,37 per cento).

## Atlantia, via all'era post-Autostrade. Per il futuro investimenti e buyback

Si delineano le nuove strategie di mercato per Atlantia, la holding di cui la famiglia Benetton detiene circa il 30 per cento delle azioni e che ha perfezionato da poco l'accordo con il governo per la cessione di Autostrade per l'Italia al consorzio guidato da Cassa depositi e prestiti. Incontrando ieri gli investitori, i vertici della società hanno tracciato gli scenari per il futuro, annunciando di valutare l'ipotesi di un buyback, cioè il riacquisto di azioni proprie sul mercato, e della cessione di un dividendo di 600 milioni di euro sul 2021. L'accordo di cessione dell'88 per cento di Aspi, che porterà nelle casse del gruppo di infrastrutture circa 8 miliardi, era stato annunciato sabato scorso. Atlantia "ora si propone come una holding strategica di investimento con focus sulle infrastrutture di trasporto e sui macro-trend globali che stanno rivoluzionando il



mondo della mobilità", ha dichiarato l'amministratore delegato, Carlo Bertazzo. Secondo gli analisti di Bestinvest, "politica dei dividendi per i prossimi tre anni e buyback sono notizie positive perché accrescono la visibilità sulla remunerazione degli azionisti e dovrebbero incoraggiare un recupero del titolo". La famiglia Benetton, peraltro, ha già fatto sapere che non aderirà al buyback e che il suo impegno nella società resterà immutato. Atlantia prevede una crescita annua dei dividendi tra il 3 e il 5 per cento per gli esercizi successivi al 2021. Per ciò che riguarda il buyback invece, il suo lancio è previsto dopo il completamento della cessione di Aspi che non avverrà prima del 30 novembre.

## "La Regione paghi" Edilizia in Sicilia a rischio collasso

"La Regione dallo scorso mese di novembre non paga le imprese edili che, nonostante tutto, hanno continuato a garantire la prosecuzione dei lavori". La denuncia è di Santo Cutrone che, da presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili della Sicilia, ha deciso di dare "voce alla disperazione e all'indignazione degli imprenditori associati, stanchi di non ricevere più alcuna risposta dagli assessorati, né al telefono, né alle mail, né negli uffici, neppure su una eventuale previsione di saldo delle somme dovute". "Già indebitate per eseguire gli stralci non saldati - ha spiegato Cutrone - le nostre imprese hanno potuto mantenere i cantieri, in tempo di pandemia, solo grazie a soldi anticipati dalle banche e ricor-

rendo a tutti gli aiuti statali possibili. Adesso, però, non solo non hanno più liquidità né ne ricevono altra, ma in più le banche, pressate dalle nuove e più restrittive norme europee, sollecitano il rientro dei crediti temendo che finiscano in sofferenza. A questo punto non possiamo che comunicare ai sindacati una decisione dolorosa quanto improcrastinabile: siamo costretti a licenziare tutti i lavoratori, a chiudere le imprese e alla fine per tutti ci forse ci vorrà il Reddito di cittadinanza". Cutrone ieri ha inviato "l'ennesimo sollecito" al governatore Nello Musumeci e all'assessore all'Economia, Gaetano Armao, dopo i precedenti "andati a vuoto", l'ultimo dei quali consegnato lo scorso 28 aprile.

## "Prix Italia" a Milano. Con la Rai in vetrina eccellenze dal mondo

Il mondo dopo la pandemia e la cultura, da coniugare alla rinnovata sensibilità verso il rispetto dell'ambiente, come strumenti privilegiati per la ripartenza. Sono questi i temi che costituiscono il "filo rosso" dei 241 programmi internazionali selezionati dalle sette giurie specializzate per l'edizione 2021 del Prix Italia, la rassegna promossa da Rai in programma a Milano fino al 18 giugno. Per ciascuna delle nove categorie (appartenenti a radio, televisione e web) sono stati selezionati i sette prodotti migliori, tra i quali saranno scelti i vincitori della 73esima edizione del concorso. Tra i Paesi più rappresentati spiccano la Francia e il Regno Unito, con dieci programmi ciascuno, seguiti dalla Germania, con sette; le emittenti più presenti sono la Bbc (Regno Unito) e Arte (Francia)

e Ard (Germania). La Rai, unico broadcaster italiano presente nelle selezioni, è in "gara" con due programmi: la webserie Mental prodotta da Rai Fiction, nella categoria "Web Fiction"; e l'allestimento de "La Traviata" prodotto da Rai Cultura con il Teatro dell'Opera di Roma, nella categoria "Tv Performing Arts". Molti tra i programmi presentati in concorso si occupano della pandemia di Covid-19 e le giurie ne hanno selezionato diversi che presentano il tema in un'ottica di riscatto e di voglia di ripartire. L'emergenza ha portato con sé anche più consapevolezza sui temi ambientali, come gli equilibri dell'ecosistema, la speranza nella capacità del pianeta e dei suoi abitanti di salvare il proprio habitat e la necessità di una nuova economia circolare.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONE NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email [redazione@agc-green.com](mailto:redazione@agc-green.com)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

## Economia Europa

## Recovery Plan, Bruxelles colloca i primi 10 miliardi di Eurobond

E' partita la prima emissione di bond del programma Next Generation EU dell'Unione Europea, che servirà a finanziare il Recovery Fund. Dopo l'individuazione, da parte di Bruxelles, del gruppo di banche dei Paesi aderenti autorizzate alla gestione dello stesso bond, che avrà durata decennale, ieri si è passati alla fase operativa con la gestione di una domanda stimata in oltre 107 miliardi di euro. Per gli strategist di Unicredit, "la dimensione della transazione si attesterà probabilmente intorno ai 10-12 miliardi di euro". La grande pressione sui titoli dell'Unione europea venduti nell'ambito del programma NextGeneration EU, stando agli analisti, "probabilmente eserciterà una certa pressione sui titoli sovrani dell'Eurozona, ma gli acquisti della Banca centrale europea compenseranno almeno parte di



tale pressione". In base alle stime di Rabobank, il Recovery Fund dell'Unione Europea "potrebbe portare un impulso cumulato al Pil dell'Eurozona dello 0,5% nel 2021 e l'anno prossimo". La Spagna dovrebbe superare questa media, con un impatto stimato dello 0,8 per cento. Rabobank crede che l'impulso aumenterà negli anni oltre l'orizzonte di previsione, poiché l'assorbimento dei

fondi richiede tempo e le riforme hanno bisogno di tempo per avere effetto. Il Recovery Fund dell'Ue, combinato con la riapertura dell'economia, il miglioramento del contesto in importanti partner commerciali e il forte settore manifatturiero significano che il Pil dovrebbe crescere del 4,3% quest'anno e del 3,9% l'anno prossimo, secondo le previsioni di Rabobank.

## Avanzo commerciale, performance Ue al di sotto delle stime

L'avanzo commerciale della zona euro si è quasi quintuplicato ad aprile rispetto all'anno precedente, principalmente grazie a un forte rimbalzo nelle esportazioni di macchinari e auto, pur risultando inferiore alle aspettative. Secondo i dati dell'ufficio statistico Ue Eurostat, il surplus commerciale dei 19 Paesi della zona euro ad aprile è avanzato a 10,9 miliardi di euro, rispetto ai 2,3 miliardi rilevati ad aprile 2020, con le esportazioni e le importazioni complessive in rialzo del 43,2 per cento e del 37,4 per cento. Va detto tuttavia che tali dati sono risultati inferiori rispetto alle attese di mercato che puntava a un surplus di 15,8 miliardi di euro, in base a un sondaggio di economisti condotto da Reuters. Le esportazioni dei macchinari e dei veicoli nell'intera Unione europea sono cresciute dell'11,9 per cento nei primi quattro mesi del 2021, portando il surplus del segmento a 58,5 miliardi di euro, rispetto ai 48,5 miliardi rilevati un anno fa. Il deficit commerciale Ue con la Cina, il primo partner commerciale del blocco, si è allargato, anche se compensato dall'aumento dei surplus commerciali con gli Stati Uniti e con il Regno Unito. Il volume commerciale complessivo del blocco da 27 nazioni con il Regno Unito è calato, dopo che il Paese ha abbandonato il mercato unico Ue all'inizio dell'anno, ma il surplus è aumentato poiché le importazioni dalla Gran Bretagna tra gennaio e aprile sono crollate del 27,1 per cento, mentre le esportazioni sono calate solo del 3,3 per cento. Ad aprile il surplus commerciale esterno della zona euro, destagionalizzato, è risultato pari a 9,4 miliardi di euro, in ribasso dai 18,3 miliardi di euro rilevati a marzo.

## Airbus e Boeing, la "pace dei cieli" Accordo fatto tra Europa e Stati Uniti

Dopo 17 anni di dura contrapposizione, e di dazi doganali reciprocamente imposti in un braccio di ferro apparentemente senza margini di conciliazione, gli Stati Uniti e l'Unione Europea hanno raggiunto ieri un accordo per porre fine alla disputa sui sussidi ai produttori di aerei rivali Boeing e Airbus ed eliminare di conseguenza, anche se gradualmente, miliardi di dollari in tariffe punitive. L'annuncio è stato dato dalla rappresentante per il commercio degli Stati Uniti Katherine Tai ma è stato confermato con soddisfazione anche dalla presidente della Commissione europea, Ursula Von der Leyen. Stando a quanto anticipato ai mezzi di informazione, le due parti hanno sottoscritto un accordo quinquennale per sospendere le tariffe al centro della controversia. Secondo l'intesa, le medesime tariffe potrebbero essere reintrodotte se le aziende statunitensi non saranno in grado di stabilire una "competizione equa" con quelle europee. "L'annuncio di oggi risolve una disputa irritante di vecchia data nelle relazioni Usa-Ue", ha detto Tai, durante l'incontro del presidente Joe Biden con i leader dell'Ue a Bruxelles.



"Invece di combattere con uno dei nostri più stretti alleati, ci stiamo finalmente riunendo contro una minaccia comune", ha aggiunto riferendosi alle incognite internazionali legate alle iniziative economiche della Cina e della Russia. Per Ursula von der Leyen, "l'intesa apre veramente una fase nuova e positiva perché ci spostiamo dal piano della contrapposizione a quello della collaborazione".

## Il premier canadese: "Solida la partnership col Vecchio Continente"

"Continuiamo ad affrontare le sfide. Abbiamo diversi obiettivi condivisi, compresi la lotta alla pandemia, la ripresa, il cambiamento climatico, la cooperazione su nuove tecnologie e l'impegno a difendere i diritti umani e lo stato di diritto. La partnership con l'Unione europea è più forte che mai e insieme continueremo a lavorare per un futuro migliore". Lo ha detto il premier canadese Justin Trudeau nella conferenza stampa conclusiva del vertice bilaterale Ue-Canada. Trudeau ha ricordato anche le decisioni prese al G7 in Cornovaglia come quelle sulla vaccinazione globale. "Gli alleati sono uniti e impegnati per garantire la sicurezza nazionale e internazionale, le sfide del cambiamento climatico e degli attacchi informatici - ha aggiunto -. Insieme dobbiamo mettere fine alla pandemia, costruire le nostre economie, pensare al futuro, continuare a creare lavoro per le classi medie e gli agricoltori". "L'economia non lasci indietro nessuno - ha precisato infine il primo ministro canadese -. Con la tecnologia dobbiamo assicurarci che la transizione ecologica sia giusta, ridurre le nostre emissioni e proteggere gli oceani. Abbiamo parlato di economia verde ma anche di economia blu".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

## Texas, il primo "treno proiettile" nascerà con tecnologia italiana

Parlerà italiano la prima ferrovia ad alta velocità che, negli Stati Uniti, collegherà Dallas a Houston viaggiando a 320 chilometri orari. La società Webuild e la sua controllata statunitense Lane Construction hanno infatti firmato un accordo da 16 miliardi di dollari con la statunitense Texas Central per la realizzazione dell'infrastruttura che permetterà a un "treno proiettile" sul modello giapponese Shinkansen di collegare le due metropoli in appena 90 minuti. Lo ha annunciato il general contractor in una nota, nella quale spiega che il mega-contratto, uno dei maggiori nella storia americana, prevede la progettazione e la costruzione da parte di Webuild di tutti gli impianti civili della linea ferroviaria, con viadotti per circa la metà del tracciato, banchine, edifici e servizi per la manutenzione, per il deposito dei treni e per lo stoccaggio dei materiali. Compresa le tre stazioni passeggeri previste dal progetto: oltre a Houston e Dallas, quella di Brazos Valley, unica fermata intermedia prevista per soddisfare soprattutto il traffico verso la A&M University, il maggior ateneo texano. La commessa porta al 35% la percentuale del portafoglio ordini costruzioni negli Stati Uniti,



che si confermano come mercato principale per il Gruppo, e - rimarca la nota - rappresenta un'occasione unica anche per tutte le imprese italiane che lavorano con Webuild, inclusa Italferr (Gruppo Ferrovie dello Stato) che farà la supervisione alla progettazione. Grande soddisfazione da parte dell'a.d. Pietro Salini: "Sono onorato - ha detto il Ceo di Webuild - di guidare un gruppo di uomini e donne che hanno portato il Gruppo a raggiungere un risultato così importante per noi e per tutta la filiera produttiva di settore", mettendo la nostra esperienza al servizio di questo progetto così innovativo e sfidante negli Stati Uniti".

## Pechino fra tensioni e pandemia La Banca Centrale corre ai ripari

La Banca centrale cinese ha immesso liquidità nel sistema finanziario per 200 miliardi di yuan (pari a circa 31,22 miliardi di dollari) attraverso operazioni di mercato aperto con il meccanismo di prestito a medio termine (Mlf), secondo la People's Bank of China. La stessa Banca centrale ha anche provveduto ad iniettare altri 10 miliardi di yuan nel mercato attraverso pronti contro termine a sette giorni ad un tasso di interesse del 2,2 per cento. Lo strumento Mlf è stato introdotto nel 2014 per aiutare le banche commerciali e politiche a mantenere la liquidità, consentendo loro di prendere prestiti utilizzando titoli come garanzia. Il pronto contro termine è un processo in cui la Banca centrale acquista titoli dalle banche commerciali attraverso un'offerta, con un accordo

di rivenderli in futuro. Secondo fonti vicine a Pechino, la decisione del doppio e contestuale intervento sarebbe stata adottata per fronteggiare le difficoltà dell'economia del Paese, messa alla prova non solo dagli effetti della pandemia ma anche dal graduale deterioramento delle relazioni internazionali fra la Cina e il resto del mondo. L'iniezione di 200 miliardi di yuan dovrebbe quindi servire a dare respiro al mercato, soprattutto interno, favorendo, attraverso gli istituti di credito, l'accesso ai prestiti da parte di banche e famiglie. Già negli anni scorsi la Banca centrale cinese aveva fatto ricorso a forme analoghe di supporto al sistema ma stavolta l'intervento appare più dettato dalle pressanti circostanze esterne che da precise scelte strategiche di politica economica interna.

## Pomodori dell'India Settore in ginocchio a causa del Covid

Gli effetti della pandemia rischiano di mettere in ginocchio un settore-chiave dell'economia dell'India come quello della produzione di pomodori. In base a quanto emerge da un documento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, la situazione sarebbe particolarmente grave a Kolar, distretto dello Stato indiano di Karnataka noto appunto per la produzione di di questa tipologia di verdure. Nonostante l'ottima produzione riscontrata quest'anno sugli oltre 20mila ettari destinati alla coltivazione dell'ortaggio, infatti, i prezzi del pomodoro sono crollati per l'effetto depressivo del lockdown sulla domanda nazionale e internazionale e degli ostacoli ai movimenti e al commercio delle merci. Una confezione di pomodori da 15 chili, che di solito i coltivatori indiani vendevano dal prezzo di 250-300 rupie (tra i 3,4 e i 4,1 dollari), ad oggi si vende ad appena 70 rupie, talvolta addirittura a 30. Secondo il quotidiano "Nikkei", il crollo dei prezzi ha gettato nella disperazione i coltivatori, che in molti casi lasciano avvizzire i loro raccolti, o li gettano a bordo strada.

## Facebook dice sì a tasse più alte per i colossi del web

"Siamo assolutamente favorevoli a una riforma del sistema di tassazione che riteniamo essere oggi sicuramente non adatto a governare la complessità dell'economia digitale". Lo ha dichiarato Angelo Mazzetti, Head of public policy di Facebook Italy, nel corso dell'audizione davanti alla Commissione Trasporti della Camera dei deputati, nell'ambito dell'esame congiunto, in sede di atti dell'Unione europea, della Proposta di Regolamento relativo a un mercato unico dei servizi digitali e della Proposta di Regolamento

relativo a mercati equi e contendibili nel settore digitale. "Abbiamo un sistema di tassazione e della determinazione della base imponibile che è pensata per un tipo di economia che si è modificata significativamente nel corso degli ultimi decenni - ha spiegato - quindi siamo assolutamente favorevoli alle modifiche e alle riforme in questo senso del sistema di tassazione internazionale. Supportiamo con grande forza i processi decisionali che stanno andando avanti da tanto tempo". "Vorrà dire - ha proseguito - una



riallocazione dei luoghi, delle giurisdizioni in cui aziende come Facebook pagano le tasse, vorrà dire che probabilmente Facebook pagherà più tasse ma siamo assolutamente favorevoli perché porteranno maggiore armonizzazione, equilibrio e certezza legislativa che sono assolutamente prioritari per qualsiasi attore che si trova sul mercato e andranno a scongiurare anche iniziative unilaterali che avevano il rischio opposto di creare una frammentazione delle giurisdizioni".



★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Usare la testa, si deve.



# Evitare la croce, si può.



**IO LAVORO SICURO.**

**SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.**

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su [www.iolavorosicuro.it](http://www.iolavorosicuro.it)